

Che cos'è il GRIS?

Con lo scopo di studiare e diffondere informazioni sulle sette religiose e sui gruppi non cattolici, comunemente designati con i termini "nuovi movimenti religiosi" o "movimenti religiosi alternativi", esiste dal 1987 il GRIS (Gruppo di Ricerca e informazione sulle Sette), associazione religiosa e culturale regolata da uno statuto che, dal 20 settembre 1990, ha ricevuto l'approvazione della Conferenza Episcopale Italiana.

Nelle sue attività si avvale, tra l'altro, del contributo e della collaborazione di studiosi ed esperti di vari campi, dalle scienze religiose a quelle umane e naturali. L'intenzione è quella di approfondire il fenomeno della diffusione delle sette nella società contemporanea con un approccio multidisciplinare.

Le linee di intervento, oltre che rivolte alla ricerca e allo studio, attraverso la promozione di corsi e convegni a vari livelli, e alla diffusione delle informazioni, in particolare la rivista trimestrale di cultura religiosa Religioni e Sette nel mondo, sono intese ad attuare una risposta di tipo pastorale, sociale e culturale al fenomeno. Il GRIS promuove momenti di accoglienza per ex-aderenti, apre centri di ascolto per sostenere, tramite consulenze di

scheda a cura di MONICA ZANELLA



sacerdoti, medici, psicologi e legali, persone che vivono situazioni difficili. In collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna, è stata avviata una ricerca volta a conoscere, attraverso un questionario diffuso su

tutto il territorio nazionale, l'impatto delle credenze religiose non cattoliche nella vita degli italiani.

Diffuso su tutto il territorio italiano, il GRIS opera in oltre 70 diocesi ed ha il suo centro nazionale a Bologna, via del Monte, 5.